

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 22 del 19 02 2010

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DELLA VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/08

L'anno duemiladieci il giorno diciannove del mese di Febbraio alle ore 16:00 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Pubblica effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

ZUCCHINI RENZO	Sindaco	Presente
BARTOLETTI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BARTOLINI SANDRA	Consigliere	Presente
FALLANI BERNARDO	Consigliere	Presente
FANTECHI GIULIA	Consigliere	Presente
MANNARINO MASSIMO	Consigliere	Presente
MASETTI MERY	Consigliere	Presente
PIETRETTI EMANUELE	Consigliere	Presente
POVOLERI NICOLA	Consigliere	Presente
SORELLI MANUELA	Consigliere	Presente
TAPINASSI LORENZO	Consigliere	Presente
TAPINASSI TIZIANO	Consigliere	Presente
TILLI EMILIO	Presidente Consiglio	Presente
TINI VALERIO	Consigliere	Presente
VITALI ELISA	Consigliere	Assente
VIGNI LUCA	Consigliere	Presente
VIVOLI ANDREA	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario del Comune Dott. MORI STEFANO, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. TILLI EMILIO, assume la presidenza della presente adunanza, e riconosciutane la legalita' per essere presenti n. 16 Consiglieri, dichiara aperta la seduta,.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

PRESO ATTO che:

- Il comma 2 del suddetto articolo prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica quindi la deliberazione del Consiglio Comunale di Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e della Regione;

- Il comma 3 dell'articolo in parola stabilisce che gli elenchi di cui al comma 1 da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

VISTO il Piano delle Alienazione e Valorizzazioni redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale dal quale risultano alienabili n. 8 appezzamenti di terreno residui di giardino pubblico in parte già occupati da cittadini privati da oltre venti anni e nella premessa di tale piano, si precisa che le modalità di scelta del Contraente potranno subire modificazioni in ordine al quadro giuridico e alla valorizzazione economica del bene da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione che sarà effettuata a trattativa diretta e comunque condizionata alla favorevole conclusione della trattativa stessa;

INOLTRE eventuali proposte di alienazione non inserite nel piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del consiglio comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 da parte del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), da attuarsi a cura del Servizio Assetto del Territorio per quanto di competenza, secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;

2) di consentire che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2010-2012;

3) dare atto che:

- la destinazione dei beni da alienare è prevista nel vigente P.R.G. come resede di fabbricati inclusi nel centro storico e porzioni a verde privata di pertinenza pertanto tale destinazione essendo confacente all'uso di tali terreni non comporterà alcuna variazione di destinazione urbanistica;
- Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Piero Fagorzi, Responsabile del Servizio Assetto del Territorio che dovrà procedere alla redazione e firma di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2010;
- le modalità di scelta del Contraente potranno subire modificazioni in ordine al quadro giuridico e alla valorizzazione economica del bene da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo terreno, che sarà effettuata a trattativa privata diretta, inoltre eventuali proposte di alienazione non inserite nel piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione;

quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

INTERVIENE l'Assessore Migliorini che illustra la proposta deliberativa indicando i beni che l'Amministrazione intende alienare nel corso dell'anno.

Con 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Bartolini,). espressi in forma palese.

APPROVA

La proposta deliberativa sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pelago,

IL SEGRETARIO COMUNALE

La suesesa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi del D.Lvo 18/8/2000 n.267 art. 134 - per decorrenza termini di legge.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo 267/2000



COMUNE DI PELAGO
Provincia di Firenze



Allegato "A"

Ufficio Tecnico

ELENCO IMMOBILI DA DISMETTERE

Pelago li, 13 Febbraio 2010

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Tecnici incaricati progettazione

Arch. Piero Fagorzi

Geom. Alberto Romolini



Relazione Tecnica

Premesso:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- **Il comma 2** del suddetto articolo prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica quindi la deliberazione del Consiglio Comunale di Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e della Regione;
- **Il comma 3** dell'articolo in parola stabilisce che gli elenchi di cui al comma 1 da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene al catasto;
- I beni da alienare di cui al seguente elenco interessano n. 7 appezzamenti di terreno residui di giardino pubblico in parte già occupati da cittadini privati da oltre venti anni;
- Le modalità di scelta del contraente risultano obbligate dall'attuale occupazione e pertanto si procederà a trattativa diretta comunque condizionata alla favorevole conclusione della trattativa stessa e per la superficie condizionata alla effettiva occupazione rilevata da frazionamento catastale;
- Eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale;

ELENCO DEI TERRENI

LOTTO 1

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in zona a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 837 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 130,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

LOTTO 2

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati".
Rappresentazione Catastale: Particella 838 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 10,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato



COMUNE DI PELAGO
Provincia di Firenze



LOTTO 3

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in aree a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 836 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 123,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

LOTTO 4

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in aree a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 835 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 45,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

LOTTO 5

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in aree a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 834 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 66,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

LOTTO 6

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in aree a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 833 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ. 62,00**
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

LOTTO 7

Destinazione Urbanistica: Porzione in zona A1 "Tessuti Storicizzati" e porzione in aree a verde privato di pertinenza.
Rappresentazione Catastale: Particella 832 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ.152,00**
Rappresentazione Catastale: Particella 824 del Foglio di Mappa 22
Superficie: **MQ.19,00**
Compressivamente MQ. 171,00
Attuale Uso: Resede e giardino annesso a fabbricato

Pelago li, 13 Febbraio 2010

Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Piero Fagorzi

Geom. Alberto Romolini